

PROCEDURA DI OMOLOGA DI UN NUOVO RIFIUTO PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE BALICE DISTILLATI S.R.L.

La procedura di seguito descritta ha lo scopo di definire le modalità e le responsabilità di omologa di un nuovo rifiuto speciale “non pericoloso”, la definizione del prezzo, la stesura del contratto di smaltimento e le modalità di ricezione in impianto di depurazione della società BALICE DISTILLATI S.r.l.

Nella tabella sotto indicata sono riportati i codici CER dei rifiuti autorizzati al trattamento in **R3** presso l'impianto BALICE DISTILLATI S.r.l., con la relativa descrizione:

CODICE C.E.R. – DESCRIZIONE:

02 03 00 Rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa

- 02 03 01 fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
- 02 03 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- 02 03 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02 03 99 rifiuti non specificati altrimenti (da identificare e specificare)

02 05 00 rifiuti dell'industria lattiero-casearia

- 02 05 01 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- 02 05 02 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02 05 99 rifiuti non specificati altrimenti (da identificare e specificare)

02 06 00 rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione

- 02 06 01 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- 02 06 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02 06 99 rifiuti non specificati altrimenti (da identificare e specificare)

02 07 00 rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)

- 02 07 01 rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
- 02 07 02 rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
- 02 07 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- 02 07 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02 07 99 rifiuti non specificati altrimenti (da identificare e specificare)

16 00 00 rifiuti non specificati altrimenti

- 16 10 02 soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01 (esclusivamente acque di scarto da processi e/o lavorazioni di origine agro-alimentari)

In base alle informazioni raccolte dal cliente (conferitore e/o produttore del rifiuto), BALICE DISTILLATI S.r.l. verifica la trattabilità del rifiuto in impianto di depurazione di tipo biologico (anaerobico), attraverso la valutazione di:

- codice CER;
- descrizione del rifiuto e del ciclo produttivo di origine;
- caratteristiche chimiche e fisiche del rifiuto;
- quantità da conferire;
- frequenza di conferimento

Qualora la verifica di trattabilità di cui sopra abbia esito positivo, BALICE DISTILLATI S.r.l. emetterà una prima offerta economica per l'esecuzione del servizio di smaltimento.

Nel caso in cui il cliente sia interessato a procedere con il conferimento del rifiuto, BALICE DISTILLATI S.r.l. avvierà la procedura di omologa, richiedendo al produttore la compilazione di una "SCHEMA DI CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO" [*MOD-CPO-01.01*], nella quale devono essere riportate le seguenti informazioni:

IDENTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE DEL RIFIUTO

- Denominazione e ragione sociale della ditta;
- P.IVA/CODICE FISCALE;
- CODICE ISTAT/ATECO;
- ubicazione ed indirizzo dell'insediamento produttivo.

CARATTERISTICHE DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO

- Attività svolta;
- elenco delle principali materie prime utilizzate nel ciclo produttivo.

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI PROVENIENZA DEL RIFIUTO

- Descrizione dettagliata del processo produttivo origine del rifiuto;
- principali prodotti chimici utilizzati nel processo produttivo che origina il rifiuto (*eventuali schede di sicurezza devono essere allegate*);
- estremi dell'autorizzazione dell'impianto di gestione rifiuti (solo per i rifiuti provenienti da impianti di trattamento/smaltimento);
- ove presente, tipologia dell'impianto di depurazione e descrizione delle fasi principali.

CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO (ai sensi dell'art. 184 del d.lgs. 152/06)

- Indicazione del codice CER del rifiuto;
- indicazione degli estremi del rapporto di prova allegato alla scheda di caratterizzazione, il quale non dovrà essere più vecchio di 1 anno, dovrà riportare l'indicazione del codice CER, la valutazione della non pericolosità del rifiuto effettuata secondo il **Regolamento UE n°1357/2014** e **Decisione 2014/955/UE** e la dicitura “*rifiuto speciale non pericoloso*”.

L'analisi dovrà inoltre contenere le seguenti informazioni:

- indicazione del soggetto che ha effettuato il campionamento
- denominazione del rifiuto e attribuzione del codice CER
- misurazione di tutti i parametri utili alla classificazione del rifiuto e al suo successivo smaltimento in impianto di depurazione di tipo biologico (anaerobico) come da “ANALISI DI CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO” [MOD-CPO-01.02] – SCADENZA ANNUALE -
- metodi analitici usati nella determinazione dei parametri, limiti di rilevabilità e incertezze di misura
- non sono accettati i parametri con l'indicazione “assente”
- indicazione delle modalità di smaltimento del rifiuto (*Il rifiuto liquido/solido in base al CER risulta classificato come “non pericoloso assoluto” conferibile con modalità adeguate ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. presso idoneo impianto debitamente autorizzato*).

ALTRE INFORMAZIONI

- Produzione annua prevista;
- modalità di conferimento del rifiuto;
- misure precauzionali da adottare nella movimentazione, deposito preliminare e smaltimento del rifiuto;
- persona di riferimento da contattare per informazioni sull'omologa del rifiuto.

È richiesta inoltre al produttore del rifiuto la compilazione di una “DICHIAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ” [MOD-CPO-01.00] attestante la non pericolosità del rifiuto che verrà conferito presso l'impianto di depurazione.

Si precisa inoltre che tale procedura deve essere ripetuta ogni qualvolta si renda necessaria una nuova caratterizzazione di base, ovvero:

- ogni 2 anni (durata massima omologa);
- alla necessità di una nuova caratterizzazione di base dovuta ad ogni variazione significativa del processo di origine dei rifiuti e/o variazione dell'Unità locale e/o stagionalità.

Successivamente, BALICE DISTILLATI S.r.l. procederà quindi ad un'attenta valutazione della documentazione presentata dal conferitore/produttore. In caso di conformità e trattabilità del rifiuto si definisce quindi il prezzo e si redige il contratto/offerta di smaltimento.

Successivamente, all'accettazione ufficiale da parte del cliente, si può procedere con il primo conferimento di prova il quale andrà a confermare il prezzo stimato ovvero ne comporterà una revisione in maggiorazione / diminuzione dello stesso.

Entro le 48 ore precedenti deve essere inoltrata via e-mail la richiesta di prenotazione dei conferimenti e, in base alla disponibilità di BALICE DISTILLATI S.r.l., si stabiliscono le giornate per procedere al trattamento in impianto di alcuni conferimenti di prova. Si valuta quindi l'effettiva capacità di trattamento in impianto degli stessi e, solo in seguito ad esito positivo (RIFIUTO OMOLOGATO), si può procedere con i conferimenti secondo le quantità regolate da contratto.